

GL 0DUWHGu JHQQDLR

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
16	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	09/01/2024	<i>Sicurezza del territorio, 57 interventi per un valore di 213 milioni di euro</i>	3
22	Gazzetta di Mantova	09/01/2024	<i>Ciclovía del sole: lavori verso la fase finale</i>	4
6	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	09/01/2024	<i>Aree golenali invase da rifiuti di ogni genere</i>	5
1+2	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	09/01/2024	<i>Si fa la variante per la rotatoria di via Don Milani</i>	6
8	Il Resto del Carlino - Ed. Imola	09/01/2024	<i>Consorzio di bonifica. Duecento milioni di danni</i>	8
15+21	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	09/01/2024	<i>Alluvione, 16 maxi cantieri sui canali</i>	9
XXV	Il Tirreno	09/01/2024	<i>Moria di pesci ai laghetti. E mistero sulle cause</i>	10
11	La Nazione - Ed. Pisa	09/01/2024	<i>Un nuovo parco fotovoltaico sul tetto della maxi-idrovora</i>	11
19	La Nazione - Ed. Pontedera	09/01/2024	<i>Egola, la messa in sicurezza. Ecco i lavori mai eseguiti. "Al via il nuovo progetto"</i>	12
11	La Nuova Ferrara	09/01/2024	<i>Lavori di ripristino delle sponde del canale Gramicia</i>	13
21	La Voce di Mantova	09/01/2024	<i>Piogge abbondanti, la controchiavica e' al lavoro</i>	14
1+16	Liberta'	09/01/2024	<i>Dighe, una pioggia benefica Nlignanogia'pienaper meta'</i>	15
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agricolae.eu	09/01/2024	<i>Anbi, presentato il progetto pilota di primo comparto italiano ad alta sostenibilita' idrica</i>	17
	Affaritaliani.it	09/01/2024	<i>Piemonte, ANBI: presentato un nuovo progetto per gestire la risorsa idrica</i>	19
	Affaritaliani.it	09/01/2024	<i>Sicilia: Sammartino, 'da finanziaria sostegni economici a viticoltori e agricoltori'</i>	22
	Arezzo24.net	09/01/2024	<i>Dai fiumi nuove opportunita' per le imprese agricole del territorio</i>	23
	Ilcorrieredellacitta.com	09/01/2024	<i>Ardea, bonificato il canale Biffi: completate le operazioni di pulizia</i>	25
	Radiocolonna.it	09/01/2024	<i>Pnrr: oltre 10 mln per mettere in sicurezza il fiume Aniene a Martellona</i>	29
	Tusciatimes.eu	09/01/2024	<i>Consorzio di Bonifica Litorale Nord: avviata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori per l</i>	31
	Veneziatoday.it	09/01/2024	<i>Un nuovo invaso di 100mila metri cubi nell'area unida di Dolo</i>	33

CONSORZIO DI BONIFICA

# Sicurezza del territorio, 57 interventi per un valore di 213 milioni di euro

Approvato il bilancio di previsione per il 2024 di oltre 116 milioni di euro. Nuovi investimenti  
Opere necessarie al pieno ripristino ed efficienza dei canali danneggiati dall'alluvione

**LUGO**  
Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha approvato il bilancio di previsione per il 2024, il cui totale dei costi-ricavi è di circa 116 milioni di euro, di cui 25 milioni di euro è l'importo relativo all'attività corrente di manutenzione ed esercizio delle opere e di funzionamento dell'ente, mentre 91 milioni di euro è la quota di lavori finanziati da terzi che si prevede di realizzare nel corso dell'anno.

Il bilancio non prevede alcun aumento della contribuzione a carico delle imprese e dei cittadini.

«Questo è il risultato positivo di un'attenta e prudente gestione amministrativa e contabile delle risorse economiche nella disponibilità del Consorzio - viene sottolineato -, al fine di realizzare i massimi risparmi, pur non facendo mancare gli stanziamenti necessari per sostenere gli investimenti. Il risultato è ancora più positivo se si considerano le gravi difficoltà che l'Ente è stato chiamato ad affrontare in occasione degli eventi alluvionali, che lo hanno così duramente colpito nel mese di maggio. Non si può ignorare che la stima dei danni alle strutture del Consorzio, al reticolo di canali artificiali di bonifica, ai suoi impianti e centraline ammonta a una cifra non in-

fiorire a 200 milioni di euro, se si includono nella stima gli investimenti finalizzati ad aumentare il grado di sicurezza idraulica in considerazione del cambiamento climatico in atto».

Nonostante le iniziali prospettive congiunturali non positive, il Consorzio «è stato in grado di realizzare un'intensa attività d'interazione istituzionale e sociale e la messa in cantiere di un articolato programma d'interventi manutentivi e di ripristino, di non caricare i consorziati (imprese e cittadini), anch'essi duramente colpiti dalla alluvione, di oneri aggiuntivi in questo momento così difficile di ripresa delle attività economiche».

Il Consorzio «è riuscito ad assorbire l'aumento di costi, anche quello del personale previsto dal rinnovo del contratto nazionale dei Consorzi di Bonifica, e a far fronte agli oneri finanziari imprevisi per anticipare il costo degli interventi di somma urgenza necessari per arginare i disastri provocati dall'alluvione, che hanno messo a rischio, non solo l'incolumità dei cittadini, ma anche la continuità economica delle aziende del nostro comprensorio».

Il tutto in un quadro volto a conservare la solidità finanziaria, che risulta essenziale soprattutto nei momenti di emergenza.

Va inoltre ricordato, come ha evidenziato il presidente del

Consorzio, Antonio Vincenzi, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, «l'impegno profuso dall'Ente nella progettazione e aggiudicazione, nei tempi stretti imposti dai decreti di finanziamento, degli interventi di sua competenza del Pnrr, pur in un contesto di notevoli difficoltà organizzative sul fronte della ricostruzione dei beni distrutti o danneggiati dall'alluvione. Le opere del Pnrr arrecheranno un miglioramento, non solo della capacità produttiva (e quindi alla competitività) delle aziende agricole, ma anche della tenuta idrogeologica del territorio».

In sostanza, il Consorzio, tra i lavori necessari al pieno ripristino ed efficienza dei canali danneggiati dagli eventi di maggio e quelli relativi ai bandi del Pnrr e ad altri finanziamenti per nuove opere, alcune delle quali sono già in corso di realizzazione, si sta occupando di 57 interventi per un valore complessivo di 213.000.000 di euro.

Con questa cifra, commenta il presidente Vincenzi, «lo sforzo sarà straordinario, ma ho piena fiducia nella grande professionalità e nella assoluta dedizione del personale. Il risultato sarà che ne usciranno arricchiti da questo intenso lavoro non solo il Consorzio, ma anche tutta la nostra comunità socio-economica, al cui benessere è orientata quotidianamente la nostra azione».



Recenti interventi del Consorzio di Bonifica



## Il progetto

# Ciclovía del sole: lavori verso la fase finale

• Stanno per terminare gli interventi che riguardano il tratto lombardo della ciclovía inserita in Eurovelo

MAURO PINOTTI

**MOGLIA** Sono in fase di conclusione i lavori relativi al tratto lombardo della Ciclovía turistica nazionale Sole, progetto per il quale il Parco regionale del Mincio è soggetto attuatore in virtù di una convenzione stipulata con la Regione Lombardia. La Ciclovía del sole, inclusa nella rete di itinerari europei Eurovelo e inserita in un asse di 7.400 chilometri che da Capo nord arriva fino a Malta, attraversa quattro regioni (Toscana, Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto), partendo da Firenze e passando per Bologna e Mantova, fino ad arrivare a Verona.

### La tratta lombarda

Sono dieci i comuni attraversati dalla tratta lombarda, tutti in provincia di Mantova: Moglia, San Benedetto Po, Bagnolo San Vito, Borgo Virgilio, Mantova, Porto Mantovano, Marmirolo, Goito, Monzambano e Ponti sul Mincio. Gli interventi nel comune di Moglia consistono,



**La ciclabile del Sole** fa parte di un asse di 7.400 chilometri

in particolare, nella manutenzione dei tratti sterrati attraverso rigenerazione e posa di nuova pavimentazione, nella stesura di nuovi asfalti con allargamento di alcuni tratti e nella posa di segnaletica verticale e orizzontale. Infine, è prevista la realizzazione ex novo di un tratto ciclopedonale in rilevato con un attraversamento provvisto di semaforo sulla provinciale 44 (fra il ponte sul fiu-

**Dieci i comuni lombardi** attraversati dal percorso. Si trovano tutti in provincia di Mantova. Tra questi c'è Moglia. Lavori al via anche sull'argine di Bondanello

me Secchia e l'accesso a Bondanello). Il Parco regionale del Mincio ha curato le fasi di progettazione e le procedure di appalto del maxi progetto, e sta attualmente portando a termine l'esecuzione dei lavori.

### Il progetto

Nel dettaglio, il progetto, di un valore complessivo di circa 5,8 milioni, prevede la riqualificazione di novanta chilometri di tratto ciclabile, con lavorazioni che comprendono, fra le altre cose, la rigenerazione della pavimentazione stradale con stesura di nuovi asfalti, la posa di segnaletica orizzontale e verticale, l'allestimento di nuove aree di sosta e interventi puntuali con realizzazione di nuovi tratti e nuove opere.

### La manutenzione

Inoltre, a proposito di lavori di manutenzione, il tratto dissestato dell'argine in via Chiaviche nella frazione di Bondanello sarà oggetto di lavori da parte del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale. L'opera consisterà essenzialmente nell'infissione di palancole in acciaio e nel parziale rivestimento con massi. L'intervento avrà un costo di 200mila euro finanziato a valere sui fondi per danni da eventi alluvionali del maggio 2023, e dovrebbe avere termine entro il mese di marzo di quest'anno.



# Aree golenali invase da rifiuti di ogni genere

► Discariche abusive scoperte a Liparo e a Mazzorno Sinistro

## ADRIA

L'area golenale dell'abitato di Mazzorno Sinistro e quella circostante il boschetto di località Liparo a Ca' Emo, lungo la strada che conduce verso Valliera sono finiti un'altra volta nel mirino dei vandali dell'ambiente. Smaltire in modo corretto costa e qualcuno cerca di "risparmiare". Se a livello nazionale nel traffico di rifiuti sono coinvolte persino mafia e camorra, a livello locale capita che piccoli imprenditori senza scrupoli, giocando sulla buona fede e sul desiderio altrui, come accennato, di risparmiare, offrano servizi di smaltimento dei residui, anche speciali, assolutamente irregolari. Tali individui invece di eliminarli come prevede la legge, consegnano i materiali a "manovali" che li gettano lontano da sguardi indiscreti.

dire che proprio l'area di Liparo era stata al centro, anni fa, di una complessa operazione di recupero ambientale.

## PROGETTO DI RECUPERO

Il progetto di recupero di questa striscia di terreno, parte di proprietà del consorzio Adige-Canalbiano, ebbe inizio nel 2004 su iniziativa dell'ex assessore Fabio Roccatto, su sollecitazione proprio del padre di Ceccarello, l'allora consigliere comunale Daniele Ceccarello. La storia del bosco invece nasce nel lontano 1988 quando il consorzio di bonifica lanciò un progetto per la bonifica ed il recupero ambientale della gola, di 21.280 metri quadrati, ubicata tra la strada comunale Ramalto e l'argine di destra dello scolo Valdentro. Quell'area era in parte soggetta, allora come oggi, allo scarico abusivo di rifiuti inerti e solidi urbani.

G.Fra.

## INQUINAMENTO

Eloquenti la foto dell'ennesimo scempio scattate a Mazzorno dove tra carta, cartone e plastica, sacchi e copertoni fanno bella mostra di sé. Non va meglio a Ca' Emo dove nei giorni scorsi sono stati scaricati da un'auto, in questo caso ci sarebbero dei testimoni, due grossi sacchi neri.

«Siamo alle solite, non si può più continuare in questo modo - fa presente il consigliere di Fratelli d'Italia Simone Ceccarello, che punta il dito contro gli inquinatori - serve il pugno di ferro».

## I PRECEDENTI

Non è la prima volta che l'area in questione finisce al centro delle cronache. Anni fa Ecoambiente ha provveduto ad asportare oltre 20 quintali di scarti di varia natura. Nell'area c'era di tutto: semplici sacchi di immondizia non differenziata, copertoni, televisori, batterie per auto oltre ai rifiuti più impensabili. E

**IL CONSIGLIERE FDI SIMONE CECCARELLO TUONA: «NON SI PUÒ PIÙ CONTINUARE COSÌ: PUGNO DI FERRO CONTRO I FURBI»**



045680



































































